

Tat Tvam Asi Tu Sei Quello La Via Del Fuoco Secon

Il testo si propone di indagare le affinità e le differenze tra i “pellegrinaggi” in Oriente di George Harrison, Hermann Hesse e Arthur Schopenhauer, ricercando un comune filo conduttore che metta in dialogo sfera musicale, letteraria e filosofica. Illusione, Maya, liberazione dall’io e risveglio spirituale saranno alcune delle direttrici fondamentali indagate tra le pagine, gli scritti e le note di queste tre diverse e affascinanti figure.

«La mistica non è un privilegio di pochi prescelti, ma la caratteristica umana per eccellenza. L'uomo è essenzialmente un mistico. Fino a tempi molto recenti (e alcuni la pensano così anche oggi) si è considerata la mistica un fenomeno particolare più o meno straordinario, qualcosa al di fuori della conoscenza "normale" dell'essere umano, un "qualcosa" di speciale – patologico, paranormale o sovranaturale. Questo studio aspira a far "reintegrare" la "mistica" nell'essere stesso dell'uomo: nell'uomo spirito mistico tanto quanto animale razionale ed essere corporeo. In altre parole: la mistica non è una specializzazione, ma una dimensione antropologica, un qualcosa che appartiene all'essere umano in quanto tale. Ogni uomo è mistico – anche se solo potenzialmente. La mistica autentica quindi non disumanizza. Ci fa vedere che la nostra umanità è qualcosa di più (e non di meno) della pura razionalità. La composizione del volume è semplice: una prima parte porta come lemma la Nuova innocenza, in quanto la mistica autentica non è una riflessione sull'Essere, ma un atteggiamento libero e spontaneo che sorge dalla pienezza della persona. Una seconda parte tratta della meditazione, su cui poco si può dire perché essa è silenzio; seguono tre esempi di santi, le cui differenze ci mostrano che non esiste un solo concetto di santità. La terza parte è formata da uno studio, sistematico e filosofico, sull'esperienza mistica. In questa parte cerco di conlutare l'idea assai diffusa sulla mistica intesa come equivalente a fenomeni straordinari riservati a una piccola élite di mortali. Tutti siamo potenzialmente aperti all'esperienza mistica. L'idea che tutti siamo "figli di Dio", presente in tante religioni, è stata formulata dal cristianesimo e costantemente ripetuta, ma poco meditata. Segue come appendice una riflessione filosofica sull'esperienza suprema da prospettive diverse e una preghiera che viene dal profondo del mio essere».

Le Mappe dello Spirito

Corso al Collège de France (1977-1978)

Gocce di pioggia a Jericoacoara

L'insegnamento spirituale

Tat tvam asi!

Preparazione Occulta

“Soltanto nella propria anima l'uomo può trovare i mezzi che gli schiudono la parola degli iniziati. Egli deve sviluppare in sé certe facoltà fino ad un determinato grado superiore, e allora potranno essergli partecipati i tesori più elevati dello spirito” (R.Steiner)
Spiritualità ed esoterismo: un campo vastissimo sul quale è stato già scritto tanto.
Varie tradizioni e innumerevoli scuole che in realtà hanno un sottofondo in comune : la pratica quotidiana, senza la quale l'esoterismo sarebbe solo teoria e filosofia. Ogni esercizio spirituale è come un esperimento scientifico che il praticante può e deve sperimentare , per poi verificare da sé i risultati. Questo libro è una guida pratica che propone esercizi e tecniche di evoluzione spirituale tratte da diverse scuole e tradizioni, sia occidentali e orientali: antroposofia, alchimia, magia, sciamanesimo, buddhismo tibetano, yoga, quarta via, ermetismo. Tutto rigorosamente in chiave pratica. Il lettore potrà trarre utili spunti, suggerimenti, integrazioni per arricchire la propria pratica interiore, qualunque sia il sentiero che egli ha scelto.
Una “guida turistica” nel magico viaggio spirituale che accompagnerà il lettore nei diversi sentieri che conducono all'unico e supremo obiettivo della realizzazione del Sé.

«Chi sono io? Che cos'è il mondo che vedo? Dove ero prima di nascere e dove andrò dopo la morte?» Sono queste le domande rivolte con maggiore insistenza a Nisargadatta Maharaj, negli ultimi anni della sua vita terrena, da centinaia di visitatori arrivati in India per ascoltare gli insegnamenti del venerabile maestro. Conversazioni che possono durare intere giornate o pochi istanti, ma sempre cariche della stessa intensità, del medesimo desiderio di conoscenza e condivisione.L'ingiustificata paura dell'aldilà, la caducità del mondo, il mistero della nascita e il principio d'identità dell'uomo con l'Assoluto percorrono questi dialoghi nel profondo e ne tessono la trama cruciale. Raccontando storie apparentemente semplici, ma cariche di significati astrali, Nisargadatta mostra come le preoccupazioni e i problemi quotidiani, la ricerca del successo e le insoddisfazioni non siano altro che il frutto di un antico fraintendimento: noi non siamo il corpo che ci è stato dato, la nostra felicità non riuscirà mai a risolversi nelle gioie effimere e nei piaceri della vita che esperiamo attraverso di esso, né possiamo affidargli il compimento del nostro destino. Per il maestro indiano, infatti, questa realtà in cui viviamo ha la consistenza di un grande sogno collettivo: un film, il cui epilogo è già scritto, all'interno del quale la nostra mente proietta di continuo storie, tesse ricordi, mette in scena affetti, amori, tragedie. Bisogna allora fermarsi, dare ascolto alle proprie domande interiori, lasciandosi trasportare da queste fino a discernere, oltre l'«illusione dell'io», ciò che è assoluto da ciò che invece è irrimediabilmente destinato a finire.Non Dualismo - in cui si riuniscono i due volumi dei dialoghi ultimi di Nisargadatta Maharaj, Alla sorgente dell'Essere e Essere è amore - raccoglie, per riportare alla luce, le riflessioni decisive dell'emimente maestro: lacerti di verità che non si limitano mai alla sola argomentazione dialettica, ma levitano nella metafora, nell'illuminazione improvvisa, nel guizzo sillogistico, nell'espedito allegorico. Bagliori di un pensiero originario che attraversano la Storia e si cristallizzano in un insegnamento universale, vertiginoso eppure pratico, alla portata non solo di filosofi e asceti, ma di chiunque abbia il desiderio di spingersi alla radice di se stesso.

Tat Tvam Asi

Scolpire l'immenso. Discorso sul mistico sufi Hakim Sanai

Sauca, purezza e purificazione, base della Sadhana yogica

Tu sei quello, la Via del fuoco secondo l'asparsa yoga

Programma guidato

Oltre l'Orizzonte dello Spirito. Insegnamenti e pratiche Advaita Vedanta per la realizzazione della libertà

Il termine yoga è di vasta portata: oggi è presente non solo nella cultura asiatica, ma in quella di tutti i continenti, e capire cosa significhi è una priorità poiché esso viene spesso usato per indicare attività che con lo yoga hanno poco a che fare. In questa indagine non si può prescindere dagli Yogasūtra di Patañjali, che sono il principale testo filosofico di riferimento dello yoga contemporaneo. Studiando gli Yogasūtra, ci si imbatte nella teoria dei kleśa, il cuore dell'insegnamento di Patañjali, secondo cui yoga, lungi dal significare “esecuzione di posture”, è un metodo che libera l'individuo dalla sofferenza, la cui origine risiede in cinque afflizioni mentali, appunto i kleśa: ignoranza, senso dell'io, attaccamento, repulsione e paura della morte. A una prima parte del libro, più tecnica, in cui si inquadra storicamente ed etimologicamente lo yoga cercando di far luce sul non semplici concetti chiave di questa disciplina, segue una sezione dal respiro più ampio, che cerca di comprendere le cinque afflizioni mentali esposte negli Yogasūtra, anche abbracciando la lettura che di esse viene proposta negli altri testi classici della filosofia indiana, con i famosi rimandi alla filosofia occidentale e alle recenti scoperte neuroscientifiche e fisiche. La realtà non è così come ci appare. E questa erronea apparenza è la causa della nostra quotidiana sofferenza.

Il libro si basa su una serie di testimonianze di persone che hanno sofferto a causa di derive settarie all'interno di uno dei tre movimenti esaminati. Il libro si basa su una serie di testimonianze di persone che, avendo sofferto a causa di derive settarie all'interno di uno dei tre movimenti esaminati, raccontano la prova da loro vissuta. Le testimonianze in questione sono oggetto di analisi e riflessione da parte di specialisti – un giudice ecclesastico, un teologo, un giurista, uno psicologo... – che apportano il loro contributo, supportato dalle loro conoscenze approfondite e dall'esperienza che hanno maturato in uno specifico campo. Le testimonianze in questione sono oggetto di analisi e riflessione da parte di specialisti. ESTRATTO I pazienti -as If- funzionano per mimetismo, riflettendo la personalità di coloro con i quali entrano in contatto, in un registro bidimensionale e senza una maggiore profondità emotiva. Nelle loro relazioni con i gruppi, saltano da un gruppo all'altro e sono estremamente suggestionabili (Ross, 1967). E a livello di simbolizzazione e di creatività, «le loro emozioni, se si osservano da vicino, sono una ripetizione spasmodica – per quanto allentata – senza alcun segno di originalità» (Deutsch, p. 303). Allo stesso tempo, sono pazienti la cui aggressività è dissimulata dalla passività, conferendo un'aria di bontà negativa, una mezza gentilezza che può rapidamente trasformarsi nel suo contrario» (p. 305). Per via del mimetismo già descritto da Deutsch, questo tipo di identificazione si fra l'imitazione (Gaddini, 1978), motivo per cui i due concetti sono stati legati tra loro da diversi autori sotto la nozione di identità adesiva di Bick (1968). Secondo Esther Bick – psicanalista britannica che si è dedicata in modo particolare allo studio dei primi rapporti madre-neonato, sviluppando un metodo di osservazione dei neonati che porta il suo nome –, deficit precoci nelle prime relazioni (come il modello del primo contenitore-pelle) possono indurre il neonato a impiegare attivamente la propria muscolatura e tutto il corpo per ottenere una sensazione di sicurezza di fronte all'ansia di disintegrazione, cosa che instaura una difesa precoce descritta come «una formazione diftosa della seconda pelle». I neonati «si aggrappano» così alla superficie degli oggetti (voce, luce, sapore, ritmo, contatto) per arrivare in questo modo a una certa sensazione di sicurezza, continuità ed esistenza. Si tratta di una modalità arcaica di relazione nella quale predomina la vicinanza fisica come modo per raggiungere una coerenza nel self. AUTORE Vincent Hanssens è un belga e uno psicosociologo. È stato Vice-Rettore dell'Università Cattolica di Lovanio. Impegnato nel dialogo interculturale e Inter-universitario, è co-autore, con Marcel bolle de Bal, de El Creudente e el miscredente pubblicato nelle edizioni Mols.

Tat tvam asi (Tu sei quello). La via del fuoco secondo l'Asparsha vada

Prendi la PNL con spirito

An Annotated Bibliography of Works in English, 1981–2005

una cristofania

Cieli della mente

Il neutro

"L'uomo ordinario ha la tendenza ad autolimitarsi, sentendosi così racchiuso dal suo corpo fisico, come in una prigione, e radicato alla Terra dove vive, così rassicurato dal formulare leggi scientifiche che rendono statico l'universo. L'uomo di oggi si colloca "timidamente alla periferia dell'universo", ignorando completamente quale potenza sia racchiusa nel suo pensiero e nelle profondità del suo essere. La vita quotidiana forma attorno all'uomo un limite sotto forma di un "guscio paralizzante" che ha la capacità di persistere nel subconscio, ponendosi come ostacolo al raggiungimento della realizzazione interiore" La Preparazione Occulta traccia un percorso fatto di tecniche e pratiche quotidiane per rimuovere le convinzioni autolimitanti e per accedere a cosnenze superiori.

Records publications acquired from Afghanistan, Bangladesh, Bhutan, India, Maldives, Nepal, Pakistan, and Sri Lanka, by the U.S. Library of Congress Offices in New Delhi, India, and Karachi, Pakistan.

Yoga

Uomini fatti di Dio

Sri Aurobindo e l'avventura della coscienza

L'eternità nella luce di Sai Baba

Le spiritualità dell'India

Il mondo come potenza

Millions of people practice some form of yoga, but they often do so without a clear understanding of its history, traditions, and purposes. This comprehensive bibliography, designed to assist researchers, practitioners, and general readers in navigating the extensive yoga literature, lists and comments upon English-language yoga texts published since 1981. It includes entries for more than 2,400 scholarly as well as popular works, manuals, original Sanskrit source text translations, conference proceedings, doctoral dissertations, and master's theses. Entries are arranged alphabetically by author for easy access, while thorough author, title, and subject indexes will help readers find books of interest.

Gestione delle emozioni, visualizzazione, uso “strategico” della parola e del pensiero, comunicazione con l'inconscio, liberazione dalle “corazze” e dai “lacci” esistenziali, messa a fuoco delle aspirazioni, strategie solution-oriented, sviluppo dell'intuito e apertura del “terzo occhio”, dinamizzazione psico-spirituale... sono solo alcuni degli obiettivi del percorso ristrutturante di spiritual life coaching in sette virtuali tappe proposto nel

libro, facilitato dall'uso delle tecniche più note della Programmazione Neuro Linguistica. Un insieme di metodi che porterà a cogliere l'“essenza del cambiamento”; un iter, si guidato, ma che renderà il lettore, ben presto, autonomo e autosufficiente: un aiuto per l'auto-aiuto.1

La Coscienza Universale

Mistica pienezza di vita

Accessions List, South Asia

La via mistica di George Harrison

Il destino finale dell'uomo

Le afflizioni mentali e il metodo yoga che rimuove la sofferenza negli Yogasūtra di Patañjali e nella Filosofia Classica Indiana

On Vedanta philosophy.

Questa raccolta si occupa dell'inganno che le persone ignare sono costrette a sperimentare in tutti i campi in cui è coinvolto il denaro e spiega il modo in cui viene attuato l'inganno. Il primo volume della raccolta, relativo alla medicina, elenca le numerose terapie esistenti per la cura reale di quasi tutte le malattie, anche quelle che "Pharmacine" non può curare (cancro, epatite, sclerosi multipla, ecc.). Ci sono diversi riferimenti a pratiche e medici, quasi sconosciuti al pubblico, che sono molto validi e possono facilmente fare ciò che la medicina allopatica non è in grado di fare: cioè, ristabilire l'equilibrio naturale del corpo e riguadagnare la salute. Trattamenti di personaggi storici come Arnold Erhet, Rudolf Breuss, Max Gerson, Catherine Kousmine, Hulda Regehr Clark e molti altri vengono attentamente esaminati e spiegati. L'autore tratta allo stesso modo l'inganno energetico e, soprattutto, l'enorme inganno sull'UFO (che rivela la verità) che sarà curato nei seguenti volumi. Ricorda che: "Se è vero che le religioni sono l'oppio dei popoli, è altrettanto vero che l'ignoranza e l'ingenuità del popolo sono la cocaina dei ricchi e dei potenti".

Cristianesimo. Una cristofania (1987-2002)

Non dualismo

Concentrazione e Meditazione

Bagliori di un'infanzia dorata

Intelligenza, mente, volontà, immaginazione, memoria

Ayurveda. La medicina dell'armonia tra l'uomo e l'universo

Questa raccolta si occupa dell'inganno che le persone ignare sono costrette a sperimentare in tutti i campi in cui è coinvolto il denaro e spiega il modo in cui viene attuato l'inganno. Il primo volume della raccolta, relativo alla medicina, elenca le numerose terapie esistenti per la cura reale di quasi tutte le malattie, anche quelle che "Pharmacine" non può curare (cancro, epatite, sclerosi multipla, ecc.). Ci sono diversi riferimenti a pratiche e medici, quasi sconosciuti al pubblico, che sono molto validi e possono facilmente fare ciò che la medicina allopatica non è in grado di fare: cioè, ristabilire l'equilibrio naturale del corpo e riguadagnare la salute. Trattamenti di personaggi storici come Arnold Erhet, Rudolf Breuss, Max Gerson, Catherine Kousmine, Hulda Regehr Clark e molti altri vengono attentamente esaminati e spiegati. L'autore tratta allo stesso modo l'inganno energetico e, soprattutto, l'enorme inganno sull'UFO (che rivela la verità) che sarà curato nei seguenti volumi. Ricorda che: "Se è vero che le religioni sono l'oppio dei popoli, è altrettanto vero che l'ignoranza e l'ingenuità del popolo sono la cocaina dei ricchi e dei potenti".

Il tomo riporta, sempre in ordine cronologico, altri scritti che vanno fino alla piena maturità dell'autore, esprimendone l'evolversi del cammino spirituale e la testimonianza di fede che trova la completa espressione in La pienezza dell'uomo, un libro pi ù volte pubblicato in diverse lingue. Il titolo, Una cristofania, si riferisce per lo pi ù a una forma di religiosità, la Cristiania, che è concentrata sull'esperienza diretta del mistero critico. Come appendice al volume vengono riportati estratti di alcune lettere scritte al vescovo di Varanasi (India), rev. Patrick D'Souza, con cui l'autore fu in costante corrispondenza fin dal 1968. Essi testimoniano il suo impegno sacerdotale, nell'ambito del rapporto personale, sacramentale e istituzionale con il capo della diocesi in cui rimase incardinato fino alla fine della sua vita.

Mistica e spirituità

Logically Vol. I - The great lies about medicine, energy, politics, religion and more

l'alchimia della vita

Dall'abuso alla libert à

Katha Upanisad

Induismo. Una introduzione

Monàs non è uno yogi, un santo, un guru o un insegnante spirituale ma è un microfono attraverso cui viene trasmesso il messaggio della Verità della Coscienza Universale che si tramanda dall'inizio dei tempi. Monàs è la stessa Coscienza Universale che rivela attraverso i principali concetti delle più antiche tradizioni indiane, che risalgono a 20 secoli prima di Cristo, la verità della più intima natura del Cosmo e della coscienza umana, per comprendere e superare le illusioni più comuni che confondono anche il ricercatore spirituale serio e lo distolgono dal cammino verso la realizzazione di Sé.

Sauca, purificazione e "pulizia". È il primo niyama degli Yogasutra di Patañjali, un fattore ineliminabile del percorso yogico. Il lavoro riporta alcuni significativi stralci dai testi della Tradizione e dai Maestri, fino al protocollo AYUSH del Ministero indiano. Il processo di purificazione riguarda tutti e cinque i Kośha, involucri o guaine. Nel testo sono approfonditi alcuni aspetti di Sauca rispetto al Pranayama, la tecnica che permette di far circolare liberamente il Prana o energia universale, e alla relazione tra Yoga e Ayurveda, "la scienza della vita o della longevità" che offre degli strumenti concreti per attuare pulizia e purificazione. Il lavoro include la descrizione del 6 shat karman, la pratica di Shank Prankshlana o purificazione dell'intestino, la pratica di Kapalabhati (pulizia del cranio), che attraverso il respiro raggiunge l'obiettivo di purificare la mente.

Yoga e kleʔa

TECNICHE PRATICHE DI SVILUPPO SPIRITUALE

La pienezza dell'uomo

Musica, Maya, risveglio

tu sei quello : la via del fuoco secondo l'asparʔa yoga

Tecniche e strategie nella Programmazione Neuro Linguistica

Chi siamo e da dove veniamo? Che cos'è un percorso spirituale e come lo si può intraprendere? Che cos'è la mente? E cosa c'è oltre la mente? Chi è davvero l' "io" che pensa e che fa esperienza del mondo?Qual è il mistero racchiuso nella vita e nel profondo dell'anima umana?Queste sono alcune delle domande fondamentali che da sempre h anno affrontato coloro che si sono messi alla ricerca di sé stessi. E se ciò che hai cercato per tutto questo tempo fosse una parte di te che è sempre presente ma che rimane nascosta? I maestri spirituali ci spiegano che ciò che cerchiamo è già lì, ma dobbiamo riconoscerlo, svegliarci, diventarne consapevoli. Mediante gli insegnamenti e le pratiche dell'antica scuola indiana dell'Advaita Vedanta è possibile scendere negli abissi in cui si nascondono le risposte a queste domande.

Nel settembre 1995, Vimala Thakar decise di condividere con un gruppo di insegnanti yoga europei un'interpretazione alquanto desueta di questa Upanishad. In una cittadina dell'Himalaya questa saggia dell'era moderna ha cantato con gioia i dialoghi della Katha Upanishad rivolgendosi ai coloro nei cui cuori arde il fuoco della ricerca. Il contenuto dell'Upanishad è noto (il lungo dialogo avvenuto negli inferi tra Yama, il dio della morte, e il fanciullo Nachiketas, giunto nel regno dei morti per riscattare il padre che aveva donato in beneficenza le sue vacche più smunte e prive di latte), ma ella, con la sua interpretazione, pone l'accento sulla verità al di là di tempo e spazio.Tralasciando le implicazioni teologiche e mistiche, Vimala enfatizza l'essenza non-dualistica e olistica dell'Upanishad. Il sentiero tracciato non è unico, ma riguarda la conoscenza, la devozione e l'azione, i dialoghi presentano il sentiero universale dell'amore attraverso le parole che nascono dalla meditazione. Ella inoltre ricorda ai suoi allievi che questa Upanishad non è stata scritta per rispondere agli interrogativi della vita dopo la morte fisica, ma piuttosto per ricordarci che qui la morte riguarda quella dell'ego nello stato meditativo. Questo stato meditativo deve essere vissuto in ogni istante e durante ogni movimento della vita: è l'alchimia della vita.

Volume 1, Tomo 1

Eros e Psiche. Viaggio dell'anima nelle terre dell'amore

Jivamukti yoga. Pratiche per la liberazione del corpo e dell'anima

Brain Yoga. Conosci e sviluppa il potere del tuo atman

“L'argomento del corso è il seguente: si è definito come rilevante del Neutro ogni inflessione che schivi o eluda la struttura paradigmatica, opposizionale, del senso, e miri di conseguenza alla sospensione dei dati conflittuali del discorso. Il rilevamento di queste inflessioni è stato fatto attraverso un corpus che non poteva essere esaustivo; tuttavia, i testi dei filosofi orientali e dei mistici sono risultati naturalmente quelli privilegiati. (...) Attraverso richiami successivi, riferimenti vari (al Tao, a Böhme, a Blanchot) e libere digressioni, si è cercato di far comprendere che il Neutro non corrisponde per forza all'immagine piatta, profondamente disprezzata che ne ha la Doxa, ma può costituire un valore forte, attivo.”